

ASPI-JET 6-7-8-9 γ

Manuale Istruzioni

CATTANI
AIR TECHNOLOGY

CE
0425

italiano

INDICE

Dati generali di funzionamento 4

Legenda componenti 6

Certificazione dei dispositivi medici in conformita' alla Direttiva 93/42/CEE 8

Introduzione 9

Segnali ed avvisi 9

Avvertenze 9

Caratteristiche generali 10

Montaggio e messa in funzione 10

Installazione 11

Funzionamento ed uso 12

Avvertenza 13

Manutenzione e pulizia 13

Principali operazioni di manutenzione e pulizia 15

Avvertenza 15

Manutenzione riservata ai tecnici 15

Avvisi importanti 17

Trasporto e stoccaggio 17

Trasporto di apparecchi usati 17

Smaltimento rifiuti 18

Compatibilità Elettromagnetica Livelli di conformità secondo la Norma EN 60601-1-2:2015 19

cod: ed. 10-2021

DATI GENERALI DI FUNZIONAMENTO ASPIRATORE AD USO DENTISTICO

Modello	Aspi-Jet 6-7-8-9 γ
Tensione nominale	230 V ~
Frequenza nominale	50 Hz
Corrente nominale	3,1 A
Classe di isolamento	Classe I
Tipo di apparecchio	B
Modalità di impiego	Funzionamento continuo
Protezione contro i liquidi	COMUNE IP20
Grado di protezione contro i contatti diretti o indiretti	Tipo B
Condizioni ambientali (temperatura)	da + 5 °C a + 40 °C
Il motore è protetto da una pastiglia termica	
Potenza resa	0,4 kW
Portata massima	1250 l/min
Prevalenza massima di esercizio per il servizio continuo	130 mbar
Livello di pressione sonora con una cannula 10 aperta	58 dB(A)*
Livello di pressione sonora con una cannula 20 aperta	62 dB(A)*
Altre tensioni disponibili: 240 V~ 50 Hz 2,95 A - 220 V~ 60 Hz 3,5 A 120 V~ 60 Hz 6,0 A - 110 V~ 60 Hz 7,0 A	
L'apparecchio non può funzionare in presenza di una miscela anestetica infiammabile con l'aria, o ossigeno, o protossido di azoto	

* Livello di pressione sonora rilevata secondo la norma ISO 3746-1979 (E).

Parametri: r oppure d= 1,5 - rumore di fondo: < 38 dB(A) - strumento Brüel & Kjaer type 2232.

cod: ed. 10-2021

~	Corrente alternata	IEC 417-5032
⏚	Terra di protezione	IEC 417-5019
	Apparecchio di tipo B	IEC 878-02-02
○	Spento	IEC 417-5008
I	Acceso	IEC 417-5007
	Riempimento bicchiere	ISO 7000-1854
	Risciacquo sputacchiera	ISO 7000-1855

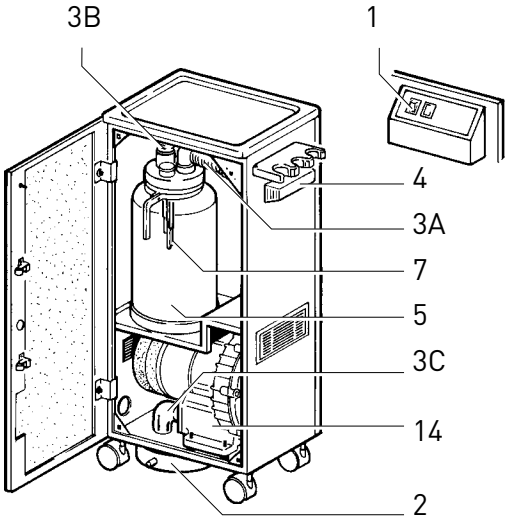
Fabbricato dalla CATTANI S.p.A. - PARMA - ITALIA



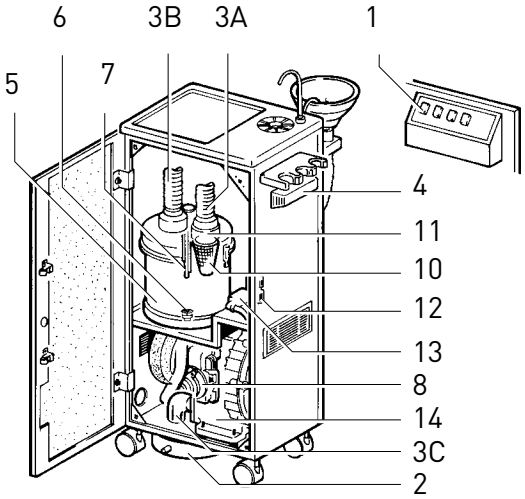
LEGENDA COMPONENTI

Aspi-Jet 6 γ		**Aspi-Jet 7-8-9 γ**
1	Interruttore acceso/spento	1
2	Silenziatore aria espulsa	2
3A	Tubo che convoglia le secrezioni	3A
3B	Tubo che convoglia l'aria aspirata al motore	3B
3C	Tubo che convoglia l'aria espulsa al silenziatore	3C
4	Collettore liquidi aspirati	4
5	Vaso portasecreti	5
-	Valvola Drenaggio	6
7	Sonde controllo livelli / Allarme troppo pieno vaso porta secreti	7
-	Pompa di drenaggio	8
-	Filtro sul coperchio del vaso portasecreti	10
-	Manicotto portatubo secreti	11
-	Riduttore di pressione acqua corrente	12
-	Filtro acqua corrente	13
14	Gruppo aspirante Uni-Jet 75	14

ASPI-JET 6 γ



ASPI-JET 7-8-9 γ



CERTIFICAZIONE DEI DISPOSITIVI MEDICI IN CONFORMITA' ALLA DIRETTIVA 93/42/CEE

CERTIFICAZIONE DEI DISPOSITIVI MEDICI IN CONFORMITA' ALLA DIRETTIVA 93/42/CEE

A seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione ad apporre il MARCHIO CE sui nostri apparecchi classificati come dispositivi medici:
ASPI-JET Modelli 6-7-8-9 γ
i tecnici abilitati ad effettuare lavori di riparazione sulle suddette macchine dovranno utilizzare esclusivamente parti di ricambio originali CATTANI. Questo intervento di tipo sostitutivo, di parti che hanno perso nel tempo le loro caratteristiche meccaniche/elettriche, viene considerato come un intervento di manutenzione correttiva su guasto, volto a riportare l'apparecchiatura nello stato di sicurezza iniziale, perciò ad intervento eseguito, la direttiva 93/42 prescrive un ri-collaudo dell'apparecchiatura.
Le prove da eseguire sono descritte nella Norma CEI EN 62353 "Apparecchi elettromedicali" – Verifiche periodiche e prove da effettuare dopo gli interventi di riparazione degli apparecchi elettromedicali-, inoltre, è consigliabile eseguirle secondo le modalità indicate anche nella CEI EN 60601-1 (CEI 62-5).
Inoltre, relativamente ai componenti sottoelencati, soggetti a rintracciabilità, i tecnici dovranno attenersi alla tabella esposta di seguito:

Componenti	Codice		
MOTORE UNI-JET 75	020354 020348 020349 020353	110 V~ 60 Hz 230 V~ 50 Hz 240 V~ 50 Hz 220 V~ 60 Hz	
SCHEDA ELETTRICA	180921 180923 180930 180931 180940 180941 180943	CIRCUITO AC 15 CIRCUITO AC 15 CIRCUITO +pompa CIRCUITO +pompa CIRCUITO AC 20 CIRCUITO AC 20 CIRCUITO AC 20	-230 V~ -110 V~ -220 V~ -240 V~ -220 V~ -240 V~ -110 V~
MICRO PORTIERA	183102		
CAVO ASS. CON MICRO	180810		

e segnalare alla **CATTANI S.p.A.**, ufficio vendite, unitamente alla richiesta di detti componenti il **NUMERO DI SERIE** della macchina di destinazione, impegnandosi ad installare i suddetti sulla macchina in riparazione e non su altre.

INTRODUZIONE
SEGNALI ED AVVISI
AVVERTENZE

INTRODUZIONE

La presentazione che segue ha lo scopo di illustrare le attrezzature e gli impianti in oggetto ad utilizzatori e tecnici, ci sembra utile anche spiegarne il funzionamento, la manutenzione ed informare tecnici ed utenti circa i pericoli e le precauzioni necessarie alla prevenzione. Togliere la macchina dal cartone seguendo le istruzioni riportate all'esterno dell'imballo. Il cartone è riciclabile, si raccomanda di smaltirlo conformemente alle norme vigenti. Prima di mettere in funzione l'apparecchio, togliere l'imballo che fissa il motore all'interno del mobile.

SEGNALI ED AVVISI

	Leggere il manuale prima di procedere al montaggio e prima dell'utilizzo
	Pericolo di scosse elettriche: anche la 230V ~ può risultare mortale
	Pericolo biologico: infezioni da malattie epidemiche
	Segnale generico di pericolo
	Alta temperatura
	Direzione obbligatoria del flusso o del senso di rotazione

Non sempre è possibile esprimere con un segnale gli avvisi di pericolo, è perciò necessario che l'utilizzatore legga gli avvisi e li tenga in debito conto. Non rispettare un segnale od un avviso di pericolo può causare danno all'operatore od al paziente. Non rimuovere le protezioni antinfortunistiche, non modificare le macchine od il loro funzionamento. Nonostante il nostro impegno, è possibile che gli avvisi di pericolo non siano esaustivi, chiediamo venia all'utilizzatore, pregandolo nel contempo di prevedere egli stesso le fonti di pericolo che ci fossero sfuggite e darcene notizia.

AVVERTENZE

La ditta venditrice, o l'installatore, si prenderà cura di istruire il personale dello studio con prove pratiche a macchina nuova e non contaminata. L'installazione dell'aspiratore è riservata ai tecnici del settore dentale autorizzati dalla casa costruttrice. L'aspirato è sempre contaminato ed infetto, ripetiamo perciò che debbono essere usate tutte le misure per non contaminarsi e non contaminare l'ambiente. Anche un cattivo funzionamento può risultare contaminante, qui rivolgersi perciò esclusivamente a tecnici qualificati dalla casa costruttrice ed in possesso di regolare attestato. Qualsiasi variazione che si intenda apportare all'apparecchio dovrà essere concordata con la casa costruttrice.

CARATTERISTICHE GENERALI
MONTAGGIO E MESSA IN FUNZIONE

CARATTERISTICHE GENERALI

Con l'aspiratore a mobiletto si ha una buona aspirazione indipendente dal riunito dentale. La mobilità del carrello consente la sua utilizzazione in qualsiasi posizione di lavoro, con il modello 6 γ (contenitore da vuotare manualmente) si ha anche la possibilità di trasferire velocemente l'apparecchio da uno studio all'altro, quest'ultima caratteristica permette di utilizzarlo come aspiratore d'emergenza in appoggio all'impianto centralizzato od all'aspiratore del riunito.
L'Aspi-Jet 7 γ è fornito di drenaggio automatico, deve perciò essere collegato allo scarico dell'ambiente. Con l'Aspi-Jet 8 γ e 9 γ, oltre ai servizi forniti dall'Aspi-Jet 7 γ si hanno due nuovi optional: il servizio di acqua al bicchiere per il modello 8 γ, la sputacchiera con risciacquo per il modello 9 γ.
Gli interruttori di comando per i due servizi descritti sono posizionati sul cruscotto con segnale figurato:
- un bicchiere per il servizio di acqua dell'optional 8 γ;
- un rubinetto per il risciacquo alla sputacchiera del 9 γ.

MONTAGGIO E MESSA IN FUNZIONE

•Sballare l'apparecchio seguendo le istruzioni figurate sullo stesso imballo.
•Smaltire il cartone nel rispetto delle norme vigenti.
•Verificare che l'apparecchio non abbia subito danni durante il trasporto.
•Non allacciare alla rete elettrica apparecchi danneggiati.
•Non utilizzare prolunghe, prese o spine multiple.
•Verificare che la linea di alimentazione sia sufficiente ad alimentare l'apparecchio.
•Il montaggio dell'aspiratore deve essere eseguito da persona esperta, attrezzata ed appositamente istruita.
L'installatore deve consultare il manuale degli apparecchi, eseguirne il collaudo ed istruire gli utilizzatori all'uso ed alla manutenzione ordinaria a macchina nuova, non ancora utilizzata e perciò non contaminata.
•L'aria espulsa dagli aspiratori dovrebbe essere filtrata, con apposito filtro antibatterico certificato disponibile a richiesta, ed espulsa all'esterno.
•Ad installazione avvenuta, eseguire i test normativi e funzionali.
•Predisporre il controllo periodico delle attrezzature; tale controllo non è solo un mezzo per evitare il fermo di una poltrona o dello studio, ma è anche un mezzo di prevenzione per infortuni ed incidenti.
•Nel sito internet: **www.cattani.it**, sono rintracciabili i nostri manuali **aggiornati**. Ne consigliamo la consultazione specialmente per gli aggiornamenti sulla **sicurezza**.

INSTALLAZIONE

INSTALLAZIONE

L'installazione dell'aspiratore deve essere fatta in conformità alla normativa CEI per quanto riguarda gli apparecchi elettromedicali, normativa secondo la quale sono progettati e costruiti i nostri aspiratori Aspi-Jet 6-7-8-9 γ CEI 62-5.
Prima di allacciare l'aspiratore alla rete elettrica di alimentazione si consultino i dati di targa, ci si accerti che tale linea sia adeguata al corretto e regolare funzionamento dell'apparecchio e sia protetta dalle sovracorrenti conformemente alla CEI 64/8, l'apparecchio deve essere protetto dai contatti indiretti conformemente alla CEI 64-8 e corrispondenti IEC disponibili a richiesta, per apparecchiature di classe I e 64-4 per gli ambienti adibiti ad uso medico. Il cavo e la spina di alimentazione dell'aspiratore sono completi di conduttore di protezione per il collegamento alla rete di terra, protezione che non dovrà essere rimossa per nessuna ragione e che dovrà trovare perfetta corrispondenza nella presa di alimentazione.
Ad installazione avvenuta, per mettere in funzione l'apparecchio, inserire in posizione acceso l'interruttore principale 1 posizionato sul cruscotto, l'interruttore si illuminerà, per usare l'aspirazione sarà ancora necessario alzare uno dei terminali dal suo appoggio.
Con la portiera del mobile aperta si apre il circuito elettrico e l'aspiratore si arresta. Con il montaggio standard, l'aria aspirata viene espulsa attraverso il silenziatore 2 (fig. A).
Per convogliare all'esterno tale flusso di aria sarà sufficiente prolungare all'esterno il tubo 3C (fig. A). Con l'aria si manderanno all'esterno i batteri e gran parte del rumore. A richiesta è disponibile un filtro batteriologico certificato per filtrare l'aria espulsa. Il tecnico incaricato dell'installazione, oltre ad osservare tutte le raccomandazioni e le norme esposte, per i modelli 8-9 γ dovrà: allacciare il servizio di acqua corrente, facendo attenzione a non rimuovere il tubo antispruzzo 15 (fig. B) messo a protezione di un eventuale scoppio del tubo a pressione Rilsan; accertarsi che non vi siano perdite di acqua specie in prossimità delle parti sotto tensione, regolare la pressione dell'acqua per mezzo del riduttore di pressione 12 (fig. B) ad una pressione non superiore ai 4 bar.

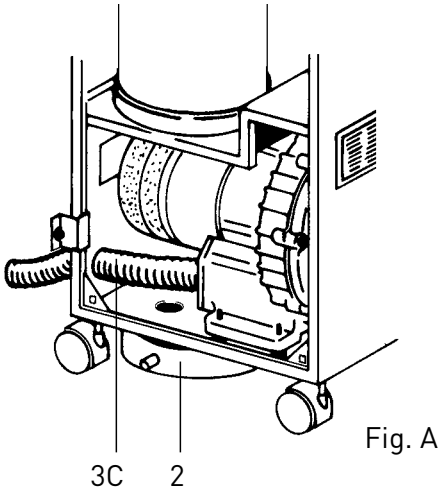


Fig. A

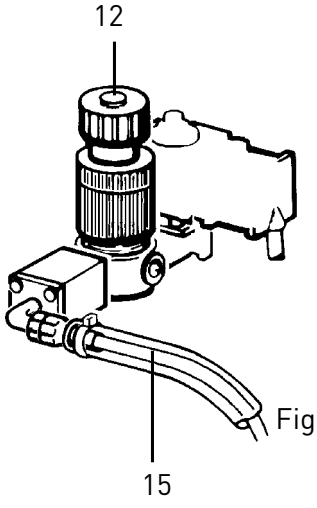


Fig. B

FUNZIONAMENTO ED USO

FUNZIONAMENTO ED USO

Attraverso la cannula operativa ed il tubo sollevato, liquidi ed aria aspirata, arrivano al collettore 4 e di lì per mezzo del tubo 3A (pag. 7) al vaso portasecreti. Nel vaso avviene la separazione dei liquidi dall'aria: l'aria per mezzo del tubo 3B prosegue verso il motore per essere poi espulsa, i liquidi che sono più pesanti dell'aria si raccolgono sul fondo del vaso. L'Aspi-Jet 6 γ ha un contenitore portasecreti 5 con una capacità che consente comodamente di lavorare 8/10 ore consecutive senza riempirsi, si consiglia perciò di vuotare il vaso alla fine di ogni giornata lavorativa.
Nell'Aspi-Jet 7 γ il drenaggio è automatico: la valvola 6 posta sul fondo del vaso, quando l'aspiratore è in funzione, è mantenuta chiusa dalla depressione, viceversa, quando tutti i terminali sono posti a riposo sul gruppo tavoletta, l'aspirazione si ferma ed i liquidi escono dal vaso.
Nel caso che il vaso si riempia durante un intervento le sonde 7 rilevano il troppo pieno all'altezza della sonda più corta (circa 3/4 del vaso) il circuito elettrico si apre e ferma automaticamente l'aspirazione, sul cruscotto una spia gialla segnalerà che il vaso è pieno. Per l'Aspi-Jet 6 γ si tratterà di spegnere l'interruttore generale e di vuotare il vaso manualmente, per l'Aspi-Jet 7 γ come abbiamo detto, si aprirà la valvola di drenaggio, contemporaneamente si metterà in funzione la pompa di drenaggio 8 (pag. 7), in pochi secondi il vaso sarà vuoto e l'aspirazione riprenderà automaticamente.
Durante gli interventi chirurgici, si può verificare che le schiume formate dal sangue con la turbolenza dell'aria aspirata interessino le sonde e fermino l'aspirazione; per questa ragione durante gli interventi chirurgici raccomandiamo l'uso degli antischiumogeni solidi di nostra produzione. All'antischiumogeno sono allegate le istruzioni per l'uso (fig. B1). Nel caso che qualche anomalia di funzionamento (ostruzione delle vie di raffreddamento, guasti ecc.) provochi un surriscaldamento dei motori: oltre 120 °C per l'Uni-Jet 75, (gruppo aspirante) oltre 90 °C per la pompa di drenaggio 8, in entrambi i casi un klixon a temperatura fissa interverrà aprendo il circuito per ripristinarlo automaticamente appena gli avvolgimenti ritorneranno a temperatura normale.
In tal caso, le cause che hanno provocato l'interruzione dovranno essere accertate e rimosse.



Antischiumogeno disinfettante
per aspiratori dentali
Fig. B1



Puli-Jet plus new
con anticalcare
Fig. B2

AVVERTENZA
MANUTENZIONE E PULIZIA

AVVERTENZA

Prima di ogni intervento su apparecchi usati, effettuare alcuni lavaggi con Puli-Jet plus new o Puli-Jet plus 2.0 come descritto al capitolo che segue dedicato alla manutenzione.
Per qualsiasi operazione di manutenzione indossare GUANTI (fig. B3), OCCHIALI, MASCHERINA e GREMBIULE monouso.

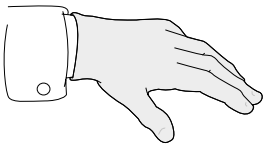
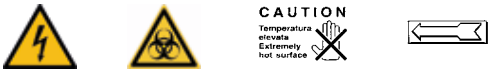


Fig. B3



MANUTENZIONE E PULIZIA

•Pericolo di scosse elettriche, anche la 230 V ~ può risultare mortale.
•Pericolo biologico, infezioni da malattie epidemiche.
•Alta temperatura.
•Direzione obbligatoria del flusso e del senso di rotazione.



Con i liquidi vengono aspirate anche particelle solide che debbono essere trattenute dai filtri anche perché potrebbe trattarsi di pezzi da recuperare.
L'Aspi-Jet 6 γ ha, in comune con gli altri modelli, il filtro secreti 9 (fig. C) ispezionabile dall'esterno del mobiletto, l'Aspi-Jet 7 γ, ha ancora il filtro 10 sul coperchio del vaso.
I filtri dovranno essere puliti giornalmente. Per raggiungere il filtro 9 è necessario far funzionare l'apparecchio alcuni secondi con i terminali aperti aspirando solo aria, in modo che si asciughino internamente tubi e collettore, di seguito togliere corrente all'apparecchio, sollevare i terminali dal loro appoggio e sfilare il collettore 4 (fig. C) tirandolo verso l'esterno, il manico del filtro si presenterà all'imboccatura, per il controllo del filtro 10 basterà sollevare il manicotto portatubo 11 (fig. D). Con l'Aspi-Jet 6 γ, ogni sera, una volta tolta corrente all'apparecchio, si dovranno liberare i due elastici dal vaso, sollevare il coperchio e togliere il vaso per vuotarlo e pulirlo (fig. E).

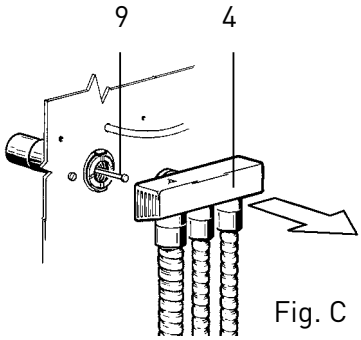


Fig. C

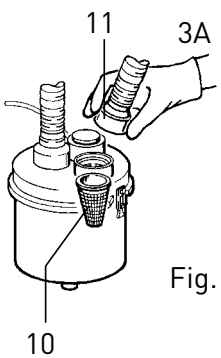


Fig. D

Nell'Aspi-Jet 7-8-9 γ il vaso andrà tolto ogni 15 giorni, pulito e disinfettato; nella stessa occasione sia nell'Aspi-Jet 6 γ che nell'Aspi-Jet 7-8-9 γ, si avrà cura di pulire internamente il vaso, il coperchio e le sonde di troppo pieno con una spugna e Puli-Jet plus new o Puli-Jet plus 2.0 in soluzione calda. 0gni sera, dopo la pulizia dei filtri, è importante aspirare una soluzione di Puli-Jet plus new o Puli-Jet plus 2.0 diluita in acqua calda, per preparare la soluzione di Puli-Jet plus new o Puli-Jet plus 2.0 è necessario seguire le istruzioni scritte sulla bottiglia. L'aspirazione, a scopo di lavaggio e disinfezione, va eseguita con Pulse Cleaner (fig. F). Terminato il lavaggio gli Aspi-Jet 7-8-9 γ drenano automaticamente, viceversa trattandosi dell'Aspi-Jet 6 γ si dovrà vuotare di nuovo il vaso. Il Puli-Jet plus New con anticalcare o Puli-Jet plus 2.0 scioglie il sangue ed il muco con conseguente azione antimicrobica, se è usato ogni giorno con regolarità ed in soluzione con acqua calda toglie anche le vecchie incrostazioni e deodora gli aspiratori. Si raccomanda di non usare detersivi, anche se a schiuma frenata, con la turbolenza ed il volume dell'aria aspirata le schiume aumentano enormemente provocando interruzioni, danni all'aspiratore e con il tempo cattivi odori. Gli O-ring (anelli di tenuta) e le linguette per la chiusura dei terminali (fig. G), devono essere lubrificati con Lubri-Jet spray ogni 15 giorni lavorativi. È bene sostituire periodicamente tutti i tubi flessibili dell'impianto (fig. H), in particolare i tubi esterni e i terminali per ragioni igieniche e funzionali (legate alla flessibilità, alla leggerezza dei tubi ed alla scorrevolezza delle linguette dei terminali).



Fig. E



Fig. F

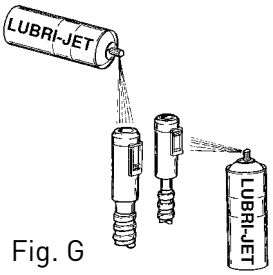
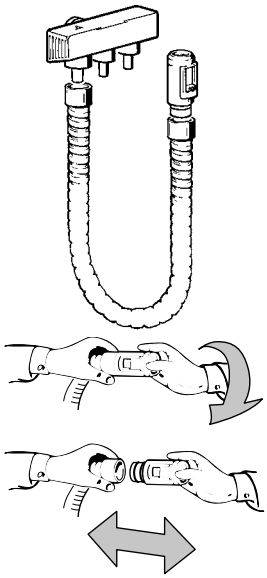


Fig. G


Fig. H

PRINCIPALI OPERAZIONI DI MANUTENZIONE E PULIZIA

AVVERTENZA

MANUTENZIONE RISERVATA AI TECNICI

PRINCIPALI OPERAZIONI DI MANUTENZIONE E PULIZIA

•Ad ogni paziente disinfettare o sostituire i tubi esterni. Usare preferibilmente Eco-Jet 1.
•Dopo ogni intervento di chirurgia o di particolare durata: risciacquare l'apparecchio aspirando acqua preferibilmente calda 50 °C.
•A metà giornata, prima della pausa pranzo, eseguire un lavaggio con Puli-Jet plus new o Puli-Jet plus 2.0 (al 4% sanificante, all'8% disinfettante).
•Alla fine di ogni giornata lavorativa: pulizia dei filtri, pulizia dell'impianto con acqua calda e Puli-Jet plus new o Puli-Jet plus 2.0 disinfettante.
•Ogni 15 giorni pulizia del vaso separatore, della valvola di drenaggio e delle sonde; lubrificare con silicone spray OR e linguette di chiusura dei terminali.

AVVERTENZA

Prima di ogni intervento su apparecchi usati, effettuare alcuni lavaggi con Puli-Jet plus new o Puli-Jet plus 2.0 come descritto al capitolo che segue dedicato alla manutenzione.
Per qualsiasi operazione di manutenzione indossare GUANTI (fig. B3), OCCHIALI, MASCHERINA e GREMBIULE monouso.



MANUTENZIONE RISERVATA AI TECNICI

•Pericolo di scosse elettriche, anche la 230 V ~ può risultare mortale.
•Pericolo biologico, infezioni da malattie epidemiche.
•Direzione obbligatoria del flusso e del senso di rotazione.



Alle operazioni di manutenzione già segnalate per l'Aspi-Jet 8 e 9 γ, va aggiunto un controllo del filtro entrata acqua 13 (fig. I). Periodicamente: sostituire i tubi esterni e i terminali. Da parte del tecnico: controllo dei sifoni e degli scarichi, controllo di tutti i tubi interni, delle plastiche e delle gomme soggette ad invecchiamento. Controllare periodicamente (con un capacimetro) la capacità del condensatore max -5% e sostituirlo se necessario. Prima di ogni intervento su apparecchi usati, effettuare alcuni lavaggi con Puli-Jet plus new o Puli-Jet plus 2.0 con anticalcare.
Sconnettere l'apparecchio dalla rete elettrica dell'ambiente e lucchettare il sezionatore se previsto.

13

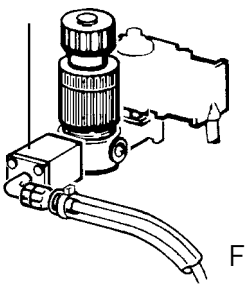


Fig. I

Per qualsiasi operazione di manutenzione indossare: guanti, mascherina e occhiali monouso. Il liquido aspirato è infetto e contaminante per le malattie infettive, inoltre gli apparecchi sui quali si interviene possono essere in pressione con evidente maggior rischio di spruzzi contaminanti. Cortocircuitare le sonde e controllare:

- l'arresto del gruppo aspirante e
- l'intervento della pompa di drenaggio.

Togliere il coperchio estrarre la pompa di drenaggio, accertarsi del funzionamento e pulire la sede prima di riposizionarla.

Per ogni sostituzione usare ricambi originali. Controllare i tubi che trasportano i liquidi aspirati, ed in particolare il tratto dopo la pompa di drenaggio; piccole fessurazioni, anche molto superficiali, ne consigliano la sostituzione. Accertarsi che gli addetti alla pulizia e disinfezione ricordino bene i loro compiti ed usino i prodotti e le metodiche consigliate, l'istruzione del personale dello studio, per la manutenzione giornaliera, è compito del tecnico che ha la responsabilità della manutenzione generale.

Non modificare gli apparecchi od il loro funzionamento.

AVVISI IMPORTANTI
TRASPORTO E STOCCAGGIO
TRASPORTO DI APPARECCHI USATI

AVVISI IMPORTANTI

• Verifiche periodiche secondo la norma CEI - EN - 60601-1
• Periodicità consigliata dal costruttore: 12 mesi.

• La casa costruttrice è a disposizione per fornire pezzi di ricambio, documentazioni, istruzioni e quant'altro possa essere utile.
• I concessionari, gli agenti, i rivenditori ed i tecnici autorizzati all'assistenza sono sempre forniti di esplosi, schemi elettrici, istruzioni ed aggiornamenti, per quanto riguarda l'assistenza e la manutenzione.
• L'apparecchio è in garanzia per un anno dalla data di vendita, a condizione che sia ritornato alla casa costruttrice il talloncino della tessera di garanzia ad essa riservato con indicato: data di vendita, venditore e cliente utilizzatore.
• La garanzia e le responsabilità del fabbricante decadono qualora gli apparecchi e/o gli impianti vengano manomessi per interventi di qualsiasi natura effettuati da persone non idonee e quindi non autorizzate dal fabbricante.
• Per ogni uso non contemplato e precisato in questo manuale consultare la casa costruttrice.
• Aspi-Jet è una apparecchiatura AEE, perciò soggetta alla normativa RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).
• Nel sito internet: **www.cattani.it**, sono rintracciabili i nostri manuali **aggiornati**. Ne consigliamo la consultazione specialmente per gli aggiornamenti sulla **sicurezza**.
• Il manuale stampato è sempre disponibile presso il nostro concessionario (rivenditore) di fiducia.

TRASPORTO E STOCCAGGIO

• Nel trasporto e nello stoccaggio le attrezzature imballate potranno essere sottoposte alle temperature di -10 °C e + 60 °C.
• I colli non potranno essere esposti all'acqua ed agli spruzzi e non potranno sopportare umidità superiore al 70%.
• I colli sono sovrapponibili solo in terza fila con il medesimo peso.
• CONDIZIONI AMBIENTALI DI LAVORO: tra +10 °C e +40 °C
• Umidità relativa: tra 30% e 70%
•Pressione atmosferica: tra 700 e 1060 mbar

TRASPORTO DI APPARECCHI USATI

• Prima di imballare, detergere e sanificare con Puli-Jet plus new o Puli-Jet plus 2.0 (vedi capitolo "Manutenzione e pulizia").
• Tappare con tappi in polietilene a tenuta tutte le comunicazioni con l'interno dell'aspiratore.
• Chiudere l'apparecchio in un sacco di polietilene ed imballare in cartone a tre onde.

SMALTIMENTO RIFIUTI

INFORMAZIONI PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI

• Ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo 25 Luglio, n. 151 "Attuazione della direttiva 2011/65 UE ROHS e 2003/108/CE, realtive alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonchè allo smaltimento dei rifiuti".

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. la raccolta differenziata della presente apparecchiatura giunta a fine vita è organizzata e gestita dal produttore. l'utente che vorrà disfarsi della presente apparecchiatura dovrà quindi contattare il produttore e seguire il sistema che questo ha adottato per consentire la raccolta separata dell'apparecchiatura giunta a fine vita.
L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientale compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura. Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.



COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA LIVELLI DI CONFORMITÀ SECONDO LA NORMA EN 60601-1-2:2015

COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA LIVELLI DI CONFORMITÀ SECONDO LA NORMA EN 60601-1-2:2015

- Immunità ESD 15kV in aria 8kV a contatto (EN 61000-4-2)
- Immunità burst 2kV/100kHz (EN 61000-4-4)
- Immunità surge (EN 61000-4-5): 1kV comune/2kV differenziale
- Campo magnetico (EN 61000-4-8): 30A/m
- Immunità alle correnti rf nel range 150kHz-80MHz (EN 61000-4-6) 3V modulazione 80% 1kHz 6V modulazione 80% 1kHz per i seguenti range di frequenza: 6,765 MHz ÷ 6,795 MHz 13,553 MHz ÷13,567 MHz 26,957 MHz ÷ 27,283 MHz 40,66 MHz ÷ 40,70 MHz
- Emissioni CISPR 11 classe B
- Armoniche EN 61000-3-2 classe A
- Flicker pst, dt, dc

Immunità ai campi RF (EN 61000-4-3):		
Field (V/m)	**Frequency**	**Modulation**
3	80MHz-2700MHz	1kHz AM 80%
27	380MHz-390MHz	18Hz PM 50%
28	430MHz-470MHz	18Hz PM 50%
9	704MHz-787MHz	217Hz PM 50%
28	800MHz-960MHz	18Hz PM 50%
28	1700MHz-1990MHz	217Hz PM 50%
28	2400MHz-2570MHz	217Hz PM 50%
9	5100MHz-5800MHz	217Hz PM 50%

Avvertenze:
Anche se conforme allo standard EN 60601-1-2, il dispositivo medico può interferire con altri dispositivi nelle vicinanze. Il dispositivo non deve essere usato in prossimità o impilato con altre apparecchiature. Installare il dispositivo distante da altre apparecchiature che irradiano alte frequenze (onde corte, microonde, elettrobisturi, telefoni cellulari).

L'apparecchio è previsto per funzionare in un ambiente elettromagnetico in cui sono sotto controllo i disturbi irradiati RF. Il cliente o l'operatore possono contribuire a prevenire interferenze elettromagnetiche assicurando una distanza minima fra gli apparecchi di comunicazione mobili e portatili a RF (trasmettitori) e il dispositivo medico, come sotto raccomandato, in relazione alla potenza di uscita massima degli apparecchi di radiocomunicazione.

COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA LIVELLI DI CONFORMITÀ SECONDO LA NORMA EN 60601-1-2:2015

Rated maximum output power of transmitter (W)	Distanza (m) di separazione in base alla frequenza del trasmettitore		
	da 150kHz a 80MHz $d = 1,2 \sqrt{P}$	da 80MHz a 800MHz $d = 1,2 \sqrt{P}$	da 800MHz a 2,5GHz $d = 2,3 \sqrt{P}$
0,01	0,12	0,12	0,23
0,1	0,38	0,38	0,73
1	1,2	1,2	2,3
10	3,8	3,8	7,3
100	12	12	23

Per i trasmettitori con potenza nominale massima di uscita sopra non riportata, la distanza di separazione raccomandata d in metri (m) può essere calcolata usando l'equazione applicabile alla frequenza del trasmettitore, ove *P* è la potenza massima nominale d'uscita del trasmettitore in Watt (W) secondo il costruttore del trasmettitore.

Note:
(1) A 80 MHz e 800 MHz si applica l'intervallo della frequenza più alta.
(2) Queste linee guida potrebbero non applicarsi in tutte le situazioni. La propagazione elettromagnetica è influenzata dall'assorbimento e dalla riflessione di strutture, oggetti e persone.

CI OCCUPIAMO DI TECNOLOGIA DELL'ARIA DA 50 ANNI:
LA SPECIALIZZAZIONE HA DATO BUONI FRUTTI.

Azienda con Sistema di Gestione Qualità certificato **= ISO 9001 = e = ISO 13485 =**

cod: ed. 10-2021

COSTIAMO MENO DEGLI ULTIMI E SIAMO TRA I PRIMI DEL MONDO! ECCO PERCHÉ:
Facciamo ricerca: questo ci permette di avere a nostra disposizione tecnologie di ultima generazione.
Aumentiamo le prestazioni: le tecnologie informatiche ed elettroniche aumentano le prestazioni e la sicurezza delle nostre macchine.
Riduciamo i costi: meno costi di manutenzione meno spese di energia: nel rapporto costi benefici siamo sempre i più convenienti.
Riduciamo l'impatto ambientale: risparmiamo il 50% di materie prime, facciamo risparmiare a voi dal 30% al 50% di energia elettrica.

Via Natta 6/A 43122 Parma – Italy T +39 0521 607 604 info@cattani.it